

Piano didattico annuale a.s. 2021/22

Liceo Classico / Liceo Scientifico

Classe 3 sc A

Materia ITALIANO

Docente PAOLO ACCOSSATO

Ore di lezione curriculari 4

1. Profilo della classe

La classe è composta da 21 elementi in quanto un'allieva non è stata ammessa ed un'allieva sta svolgendo l'anno all'estero. La classe in base prime impressioni risulta essere composta da alcuni elementi culturalmente di spicco e da un gruppo che invece ha una certa difficoltà nel metodo di studio.

2. Obiettivi formativi e finalità educative

L'azione didattica ed educativa propria della scuola salesiana ha il suo fulcro nel binomio "buoni cristiani e onesti cittadini" (don Bosco). Gli obiettivi formativi che il docente si prefigge sono, dunque, i seguenti:

- educare i ragazzi alla lealtà e all'onestà di comportamento nei confronti di docenti e compagni;
- educare i ragazzi al dialogo nel lavoro in classe e nei momenti di animazione;
- educare i ragazzi alla condivisione e all'ascolto;
- educare i ragazzi al rispetto del regolamento;
- educare i ragazzi all'ordine, alla precisione e alla puntualità.

Si concorda come obiettivo educativo generale di insistere sul coinvolgimento attivo degli allievi nella lezione. Lo scopo è appassionarli tramite una didattica capace anche di svincolarsi dai vecchi schemi della lezione frontale, pur risultando necessario anche questo tipo di intervento. Le discipline scolastiche devono pertanto diventare mezzo per un dialogo educativo volto a formare nell'individuo la passione e l'amore per alcuni caratteri fondamentali della persona quali ad esempio una costante domanda sulla realtà che ci circonda, l'interesse per l'attualità da capire e spiegare anche attraverso gli spunti delle singole discipline, il valore insostituibile della centralità dell'uomo, la formazione di buoni cristiani ed onesti cittadini. Al termine dell'anno scolastico e più generalmente alla fine del Triennio lo scopo è una crescita complessiva del ragazzo non solo sotto un punto di vista culturale, ma anche umano e cristiano anche in relazione al percorso di Cittadinanza e Costituzione.

Tra gli **obiettivi formativi generali di contenuto** emerge la volontà di

- abituare gli allievi a modalità di apprendimento critico
- suscitare il gusto per la ricerca e l'approfondimento dei temi trattati
- verificare la capacità di approccio interdisciplinare attraverso collegamenti e riferimenti con altre materie preventivamente concordati con gli altri docenti

Tra gli **obiettivi formativi generali di relazione** c'è

- la volontà di crescita e di socializzazione all'interno della classe

- l'instaurazione di un clima di dialogo sereno e di reciproca accettazione e fiducia
- l'incentivazione alla partecipazione diretta alle lezioni
- stimolare la riflessione a proposito del tema della identità all'interno del progetto formativo della scuola

3. Programma

Le finalità globali proposte dai programmi ministeriali (schema di regolamento recante "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento) sono un contatto con la letteratura italiana dalle sue origini al Cinquecento e la lettura dell'*Inferno* dalla *Divina Commedia* di Dante Alighieri.

L'articolazione del programma seguirà in grandi linee la scansione quadrimestrale:

- nel primo quadrimestre (settembre-dicembre) Dante Alighieri e Francesco Petrarca.
- nel secondo quadrimestre (gennaio-giugno) Giovanni Boccaccio, il Cinquecento e Ludovico Ariosto.

Gli autori minori saranno studiati nel loro inserimento nelle grandi correnti culturali e letterarie dei vari periodi ed in rapporto con gli autori maggiori.

La lettura dell'*Inferno* sarà eseguita nell'integralità dei canti più importanti ed interessanti ed in una scelta di passi significativi, o in forma di riassunto, negli altri casi, in modo da conservare la linea di svolgimento del poema. In totale verranno letti circa 15 canti.

Per quanto riguarda l'elaborato scritto saranno approfondite le modalità di esecuzione di:

- analisi del testo (tipologia A dell'Esame di Stato)
- analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B dell'Esame di Stato)
- riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C dell'Esame di Stato).

E' previsto durante l'anno lo svolgimento di un congruo numero di ore di PCTO. (Legge 107/2015 e poi Legge 30 dicembre 2018, n.145, relativa al "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019/2021").

Nel Consiglio di classe di inizio anno è stato affidato al docente di Italiano la gestione del progetto sulle fake news attraverso un modulo di quattro ore da svolgersi in classe. Il progetto è inserito all'interno del percorso di Educazione Civica: si rimanda al verbale di inizio anno del Consiglio di Classe per le ulteriori specificazioni.

Gli obiettivi minimi sono i seguenti:

1. Per la Letteratura:

- capacità da parte dell'allievo dell'inquadramento storico dei periodi, correnti letterarie, autori
- capacità di analisi delle opere, come conferma dell'indagine teorica

- c. ampliamento del lessico e acquisizione di una terminologia specifica letteraria per un'esposizione orale formalmente corretta e coerente.
- d. individuazione delle principali tematiche e problemi critici su ogni singolo autore e correnti letterarie

2. Per la lettura della Divina Commedia:

- a. capacità di analisi del testo
- b. individuazione dei principali problemi interpretativi.

3. Per l'Elaborato scritto

- a. capacità di ideazione, pianificazione, organizzazione di un testo; capacità di precisare l'informazione e i dati forniti; capacità di esprimere giudizi critici seguendo con aderenza la traccia proposta, fornendo un'informazione corretta con apporti personali significativi e argomentando in maniera soddisfacente la propria tesi attraverso una logica struttura dell'elaborato
- b. capacità di usare una sintassi e una punteggiatura corretta attraverso un lessico appropriato e ricco con correttezza grammaticale

4. Metodologie didattiche

Le lezioni saranno impostate tenendo in considerazione un'attenta ed oculata pianificazione che nasce da una valutazione d'insieme dei fattori che caratterizzano la fisionomia della classe. Saranno pertanto attuate:

- a. lezioni frontali finalizzate a svolgere un argomento con esemplificazione di analisi di testi
- b. lezione aperta all'intervento degli allievi in forma di discussione
- c. esercitazioni scritte e orali come applicazione delle metodologie proposte
- d. letture individuali a casa
- e. nel caso la situazione epidemica lo consenta, partecipazione a visite di istruzione e spettacoli teatrali connessi agli argomenti di studio. La classe sarà invitata a partecipare ad un percorso sul cavaliere errante e sull'arte medievale che avrà la sua conclusione nella visita all'Abbazia di San Fiorenzo e al castello della Manta.
- f. moduli di approfondimento su diverse tematiche eventualmente da svolgere insieme ad altre classi di pari età. In particolare sarà attivato un approfondimento sulla stesura dell'articolo di giornale, sulle fake news e sul mondo del giornalismo e della comunicazione che si svolgerà in classe e nel caso la situazione epidemica lo consenta prevedrà una visita serale al quotidiano La Stampa

5. Valutazione

In base agli accordi presi ad inizio d'anno nell'incontro di area (verbale del 6 settembre 2021) per quanto riguarda le verifiche, le prove scritte sono almeno due per il primo quadrimestre e due per il secondo quadrimestre. Le verifiche orali sono almeno due per il primo quadrimestre e almeno tre per il secondo quadrimestre. Esse sono di varia tipologia ma certamente una interrogazione tradizionale. Sono prove di verifica scritta:

- a. analisi del testo (tipologia A dell'Esame di Stato)
- b. analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B dell'Esame di Stato)

- c. riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C dell'esame di Stato)

Sono prove di verifica orale:

- a. quesiti a risposta singola
- b. colloquio orale con commento ai testi
- c. l'esposizione scritta di argomenti del programma svolto con commento ai testi
- d. questione sintetica di argomenti

In vista della prova orale dell'Esame di Stato si reputa opportuno sviluppare tale competenza e dunque tutti gli allievi saranno interrogati oralmente almeno una volta durante il quadrimestre.

Considerando il momento della verifica come fondamentale per un valido processo didattico ed educativo, essa sarà oggetto di particolari attenzioni e si articolerà come segue:

- a. il livello di padronanza della materia (conoscenza di nozioni e di idee, elaborazione di concetti, organizzazione del lavoro, capacità di comprensione di un testo, di analisi, di giudizio critico motivato)
- b. le competenze comunicative (coesione logica, proprietà espressiva, correttezza ortografica e morfosintattica)
- c. l'organizzazione autonoma del lavoro.

I contenuti del programma dovranno essere acquisiti con un'adeguata conoscenza dei dati letterari e dello svolgimento storico della letteratura.

Le valutazioni più positive saranno frutto di un lavoro rielaborato e personalmente approfondito.

Le valutazioni massime si avranno con ricchezza di argomentazioni, capacità autonoma di collegamenti, consapevolezza critica.

Il livello minimo di sufficienza sarà raggiunto con un'adeguata conoscenza dei dati proposti esposti in forma chiara, corretta, consequenziale e consapevole.

La mancanza delle nozioni essenziali, della chiarezza espositiva e di consapevolezza critica unite a gravi errori ortografici comporteranno una valutazione di insufficienza.

Una valutazione di insufficienza grave si avrà quando le deficienze sul piano conoscitivo ed espositivo sarà accompagnata da un atteggiamento carente nell'applicazione allo studio.

Per ulteriori precisazioni si rimanda alla tabella delle valutazioni presente nel Ptof.

Per quanto riguarda l'elaborato scritto si seguirà una griglia di valutazione concordata all'interno dell'area (vedi allegato).

Le prove scritte e i test orali saranno dati agli allievi da portare a casa affinché le famiglie possano visionare i lavori e saranno a disposizione durante i colloqui qualora si faccia richiesta.

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante “Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza” aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo. 4

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all’articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l’obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di “attivare” la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020. Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l’inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell’istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata. Le Linee Guida (Allegato A al suddetto decreto) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI).

Forte dell’esperienza accumulata nei mesi in cui la chiusura generale imposta dal Governo ha necessariamente portato alla ridefinizione di modalità, contenuti e strumenti dell’insegnamento, l’Area di Lettere ha stabilito di muoversi in due direzioni: immaginando come procedere in caso di parziale ricorso alla DaD, come ad esempio per supportare allievi costretti alla quarantena, e in una situazione di DaD in totale sostituzione delle attività in classe, ad esempio se la scuola venisse chiusa. Si sottolinea che i Docenti possono contare sulla presenza in ciascuna aula di un PC dotato di connessione e telecamera.

Per il Triennio, si concorda sul ricorso a registrazioni audiovideo o a Google Meet come supporto per studenti confinati a casa per cause epidemiologiche. Nel caso di chiusura totale, vengono confermate come risorse didattiche la lezione in sincrono con Google Meet (che concorre per un minimo di 70% al tempo scuola a distanza), la videolezione/audiolezione registrata, il videosportello, l’assegnazione di materiali digitali o testuali, l’attività a coppie/gruppi, la produzione di materiali per la presentazione di argomenti/testi; il Docente sarà chiamato a valutare quali strumenti risultano più idonei per ciascuna classe.

La valutazione attraverso la DDI potrà essere attribuita su queste tipologie di prove.

ITALIANO: Prova scritta, Test, Colloquio, Presentazione digitale, Produzione di materiale multimediale, Progetto di approfondimento.

6. Attività di Sostegno e recupero

Saranno previste nelle date concordate nel Collegio dei docenti attività di recupero per gli allievi con situazioni di insufficienza nell’elaborato scritto. Durante le lezioni, saranno effettuate, qualora ce ne fosse la necessità, attività di sostegno generalizzate per tutta la classe. Il docente offre la propria disponibilità per correggere e discutere elaborati scritti forniti agli allievi.

7. Libri di testo e/o strumenti didattici

BALDI, GIUSSO, RAZETTI, ZACCARIA, I classici nostri contemporanei, Paerson
DANTE ALIGHIERI, Inferno (ed. consigliata Anna Maria Chiavacci Leonardi, Zanichelli)

Torino, 31-10-2021



8. Contenuti

1. IL TRECENTO

a. Stilnovo

b. Dante Alighieri

* *Vita nuova*: II, III, XIV, XVIII, XIX, XXIII, XXVI, XLII

* *Rime*: Guido, i' vorrei

c. Francesco Petrarca

* *Canzoniere*: Voi ch'ascoltate; Movesi 'l vecchierel; Solo e pensoso; Ne la stagion; Padre del ciel; Erano i capei d'oro; Chiare, fresche e dolci acque; La vita fugge; Se lamentar augelli; Levommi il mio pensier; Zefiro torna.

* *Epistole*: L'ascesa al Monte Ventoso

d. Giovanni Boccaccio

* *Decameron*: Proemio; La peste; Ser Ciappelletto; Andreuccio da Perugia; Nastagio degli Onesti.

2. IL QUATTROCENTO

a. L'Umanesimo

3. IL CINQUECENTO

a. Il Rinascimento

b. LUDOVICO ARIOSTO

* Orlando furioso: Proemio, Canto I (lettura integrale)

* DANTE ALIGHIERI

La Divina commedia, Inferno

Canti:

I
III
IV
V

VI	
VII	
X	
XIII	
XV	
XVII	vv. 79 - 136
XVIII	vv. 1 - 99
XIX	
XXI	
XXII	
XXIII	vv. 58-126
XXIV	vv. 1 - 21; 121-151
XXVI	
XXVII	
XXXIII	vv.1-75
XXXIV	vv.1-69; 121-139

Torino, 31-10-2021

Firma

